

USA. Per fare il giornalista non basta essere amico del direttore....

Molti lettori da un po' di tempo a questa parte mi rivolgono domande che io considero strane. Sono curiosi di sapere, mi dicono, come si fa a pubblicare articoli su un quotidiano. Il direttore - chiedono - lo fa per farti piacere, perché sei suo amico ecc.

Ebbene il giornalismo è molto diverso dalle altre occupazioni. Se il proprietario di una testata vuole i tuoi pezzi è perché gli va bene, gli piace come scrivi. Sarebbe un grosso errore passare materiale che non aiuta lo scopo della testata, o se passa perché conosci il direttore o il padrone. In trentanni e più di giornalismo, con le più grosse ed importanti testate d'Italia, non ho mai chiesto il "favore" di vedere il mio nome in quel giornale. Mandavo i pezzi e lasciavo giudicare, naturalmente, il giudizio al direttore.

Certo ci sono casi, anche nel giornalismo, dove l'amicizia o una certa conoscenza importante hanno aiutato il giornalista. Tuttavia non dura molto, perché come diceva Hemingway, prima o poi il valore svanisce e lo scribacchino... con lui.

Se vi piace provare, scrivete, scrivete e poi presentate il vostro lavoro ai capi di un giornale. E vedrete se è come avete immaginato fino ad ora.

Benny Manocchia